REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI RELATIVI ALL'UTILIZZO DI TIPOLOGIE COSTRUTTIVE TRADIZIONALI ALL'INTERNO DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO - LOMBARDIA

INDICE

A Informazioni generali
A.1 Premesse
A.2 Principi fondamentali

B Contributi
B.1 Presentazione delle domande
B.2 Termine per la presentazione delle domande e iter della pratica
B.3 Priorità nella concessione dei contributi

C Ammontare dei contributi e sommario dei prezzi

ALLEGATI
Allegato A Modulo richiesta di contributo per manti di copertura
Allegato B Modulo richiesta di contributi per la rimozione e/o sostituzione di recinzioni

A Informazioni generali

A.1 Premesse

La Direzione Parco dello Stelvio e Coordinamento Aree Protette di ERSAF (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste) con il presente Regolamento, redatto ai sensi dell'art. 12 della legge 07 agosto 1990 n. 241 e in accordo con le finalità del Parco, di cui agli art. 1 e 7 della legge 394/91, intende disciplinare i criteri, le modalità e le procedure per la concessione di contributi volti al mantenimento di tipologie costruttive tradizionali.
Sono incentivati, in particolare, il mantenimento e la costruzione di tetti in scandole e beole, oltre ad altri interventi per la tutela del paesaggio antropico (sostituzione di recinzioni in ferro, filo spinato e materiali sintetici).
La concessione di questi incentivi sarà coordinata dalla Direzione Parco dello Stelvio, secondo le direttive di seguito specificate.

A.2 Principi fondamentali:

Gli incentivi previsti consistono in **contributi**, cioè erogazioni economiche che coprono parte del costo sostenuto per l'intervento; sono concessi prioritariamente per la manutenzione ed il restauro di manufatti esistenti, ma potranno interessare anche nuove costruzioni di rilevanza architettonico-ambientale qualora vi sia disponibilità di bilancio.
I contributi sono definiti in modo da non essere comunque superiori alla differenza di costo di impiego di materiali e tipologie tradizionali rispetto a quello di utilizzo di tipologie non conformi. Gli incentivi dovranno inoltre essere commisurati al costo effettivo dell'intervento preventivato.
Nella categoria rientrano il contributo per l'acquisto di beole e di scandole a spacco (manti di copertura tradizionali), nonché i contributi per la rimozione e/o la sostituzione di recinzioni in filo spinato, in ferro, in altri materiali atipici (plastica, ecc.), ovvero per la sostituzione di recinzioni in legno fortemente deteriorate.
Le nuove recinzioni in legno dovranno essere conformi alle tipologie costruttive della tradizione locale. Le tipologie più adatte saranno di volta in volta indicate con prescrizioni da parte della Direzione del Parco.
Nei lavori di restauro e di ripristino si dovrà garantire l'utilizzo di materiali tradizionali ed il mantenimento delle proporzioni architettoniche caratteristiche.
Il richiedente dovrà dichiarare di non percepire per lo stesso intervento un contributo da altri Enti Pubblici e di essere consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi vigenti in materia in caso di false dichiarazioni.

B CONTRIBUTI

Tipologia e requisiti

1) Realizzazione di manti di copertura con l'impiego di lastre di pietra (Beole); il manto di copertura deve essere realizzato con materiale di provenienza da cave dell'area alpina e prealpina, con preferenza per l'impiego di materiali lapidei locali;
2) Realizzazione di manti di copertura con posa di scandole a spacco: i manti di copertura dovranno essere realizzati con tecnica tradizionale e posa a tre strati ("in terza"); le scandole dovranno essere in larice, di materiale di elevata qualità, ottenute a spacco;

3) Realizzazione di manti di copertura con posa di tavolette in larice; è ammissibile anche la copertura con tavolette in larice segate e piallate, posate con la medesima tecnica delle scandole ("in terza"), tuttavia con riduzione del contributo come evidenziato alla lettera C.
4) Rimozione e/o sostituzione di recinzioni: vengono incentivate la eliminazione e la sostituzione delle recinzioni realizzate in filo spinato, filo di ferro, materiale sintetico e comunque di tutte quelle non conformi alle tipologie tradizionali delle singole vallate del Parco, nonché di quelle tradizionali ormai gravemente deteriorate. In caso di sostituzione la nuova recinzione dovrà essere realizzata in conformità alla tipologia tradizionale, ad uno o due correnti, con impiego di perticame di specie legnose locali (preferibilmente larice), lavorate semplicemente ad ascia.

B.1 Presentazione delle domande:

Le domande di contributo, sottoscritte dal soggetto legittimamente interessato, devono essere redatte su apposito modulo (allegati A e B) e devono essere indirizzate alla Direzione Parco dello Stelvio – ERSAF, via De Simoni 42 – 23032 Bormio (SO)

Alla domanda deve obbligatoriamente essere allegata la documentazione richiesta; le domande incomplete non verranno prese in considerazione.

B.2 Termini per la presentazione delle domande e iter della pratica

Le domande vanno presentate esclusivamente dal **01/01 al 30/09** di ogni anno e di norma **prima dell'inizio dei lavori** di costruzione o rifacimento del manto di copertura ovvero prima della rimozione e/o sostituzione della recinzione**.**

Potranno tuttavia essere prese in considerazione le domande riferite a lavori già eseguiti, purché gli stessi siano stati effettuati nell'anno di presentazione delle domande. A tal proposito non saranno accettate fatture di acquisto e/o di lavori di data antecedente al 01/01.
A questo scopo la Direzione del Parco dello Stelvio potrà effettuare un apposito sopralluogo preventivo al fine di accertare lo stato di esecuzione dei lavori.

Entro il successivo **30/11**, gli Uffici della Direzione del Parco effettueranno l'istruttoria delle domande presentando al Direttore, sulla base dei criteri di priorità di cui al successivo paragrafo, una relazione e la relativa proposta di graduatoria, distinta per tipologia di contributo. Il Direttore stabilirà il riparto dei fondi, attingendo da ciascuna graduatoria sino ad esaurimento delle disponibilità di bilancio, ed approverà l'elenco dei beneficiari ammessi definitivamente a contributo.

Entro la fine dell'anno gli Uffici daranno comunicazione dell'assegnazione definitiva del contributo ai beneficiari.

I lavori dovranno essere ultimati e opportunamente rendicontati entro il 31 dicembre del secondo anno successivo a quello di presentazione della domanda.
Pertanto entro tale data improrogabile, dovrà essere comunicata per iscritto l'avvenuta ultimazione dei lavori allegando la documentazione di cui all'allegato C.

L'importo verrà di volta in volta liquidato previo accertamento dell'effettiva e regolare esecuzione dei lavori. Gli importi liquidati saranno commisurati all'effettiva entità dei lavori eseguiti. La Direzione del Parco si riserva di liquidare o meno gli interventi eseguiti in maniera incompleta. Non potranno essere oggetto di liquidazione interventi eseguiti in difformità a quanto autorizzato.

B.3 Priorità nella concessione dei contributi

Realizzazione di coperture in Beole, Scandole a spacco e Tavolette in larice

I contributi verranno concessi prioritariamente per fabbricati posti al di fuori del perimetro urbano, come delimitato dai vigenti strumenti urbanistici comunali. Pertanto, i fabbricati in ambito urbano verranno collocati nell'ultima parte della graduatoria, dando comunque tra questi la priorità alla ristrutturazione di fabbricati storici.
Nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, nel rilascio dei contributi si prevede di stabilire le seguenti priorità:

1. ristrutturazione di fabbricati a destinazione d'uso agricola (stalle, fienili, ecc.);
2. ristrutturazione di fabbricati adibiti ad altri usi (abitativo, rifugi ecc);
3. costruzione nuovi fabbricati a destinazione d'uso agricola;
4. costruzione nuovi fabbricati adibiti ad altri usi;
5. altro (es. fabbricati in ambito urbano)

A parità di altre condizioni, in caso di copertura in beole, verrà data priorità alle richieste in cui si prevede l'utilizzo di materiale proveniente dal recupero di materiale lapideo locale.
Inoltre, a parità di altre condizioni, verrà data priorità alle richieste prodotte da imprenditori agricoli conduttori di tale attività all'interno del territorio del Parco, per interventi esclusivamente su costruzioni adibite all'esercizio dell'agricoltura tradizionale o comunque ad essa strettamente connesse.

Rimozione e/o sostituzione di recinzioni

Nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, nel rilascio dei contributi si prevede di stabilire le seguenti priorità:

1. rimozione e/o sostituzione di recinzioni realizzate con filo spinato;
2. rimozione e/o sostituzione di altre recinzioni realizzate con elementi e materiali non tradizionali (es. elementi in metallo, plastica, ecc);
3. sostituzione e restauro di vecchie staccionate tradizionali deteriorate.

In ogni caso non saranno ammesse a contributo nuove realizzazioni di recinzioni o staccionate. Non verranno inoltre ammesse recinzioni realizzate con elementi e tecnica costruttiva non tradizionali, ivi comprese quelle realizzate con elementi in ferro, traversine ferroviarie, altri materiali sintetici, e quelle realizzate su basamento di calcestruzzo.

C Ammontare dei contributi

I contributi ed i prezzi di seguito elencati si intendono validi fino ad eventuale aggiornamento da parte della Direzione del Parco.
Gli importi dei contributi corrispondono al massimo erogabile. La Direzione del Parco si riserva la facoltà di effettuare riduzioni a seconda delle disponibilità di bilancio e dell'entità degli interventi.
Il contributo definitivamente assegnato verrà comunque comunicato entro la fine dell'anno in cui viene effettuata la domanda e non sarà soggetto a modifiche se non in relazione all'entità dei lavori effettivamente eseguiti.
L'entità del contributo riconosciuto a singola richiesta non potrà essere superiore a € 5.000,00; l'importo è elevato a € 8.000,00 qualora il richiedente sia titolare di azienda agricola e il fabbricato, in ristrutturazione o di nuova costruzione, abbia destinazione d'uso agricola.
Nel caso di beneficiario che presenti più richieste ammissibili, il contributo complessivo non potrà essere superiore ad € 10.000,00; le richieste di minore entità verranno poste in ultima posizione della graduatoria delle domande ammissibili.

Coperture di tetti

Beole di copertura

- Qualora rendicontata anche la spesa di acquisto del materiale:
  importo max euro 30/mq di superficie di tetto effettivamente ristrutturato o costruito;
- Qualora non rendicontata la spesa di acquisto del materiale:
  importo max euro 15/mq di superficie di tetto effettivamente ristrutturato o costruito;

Scandole spaccate

- Qualora rendicontata anche la spesa di acquisto del materiale:
  importo max euro 35/mq di superficie di tetto effettivamente ristrutturato o costruito con posa in terza;
- Qualora non rendicontata la spesa di acquisto del materiale:
  importo max euro 20/mq di superficie di tetto effettivamente ristrutturato o costruito con posa in terza.

Tavolette in larice

- Qualora rendicontata la spesa di acquisto del materiale:
  importo max euro 20/mq di superficie di tetto effettivamente ristrutturato o costruito con posa in terza;

Rimozione e sostituzione di recinzioni

Vengono concessi contributi per i seguenti tipi di recinzioni nella misura così definita:

- Sola rimozione di recinzioni non tradizionali e di filo spinato:
  importo max euro 2/ml;

- Sostituzione (rimozione vecchia recinzione e nuova costruzione di steccato tradizionale in paleria di larice lavorata ad ascia):
  importo max euro 5/ml per steccati ad un corrente;
  importo max euro 7/ml per steccati a due correnti

Allegato A

Bollo
€. 16.00

Spett.
ERSAF - Parco Nazionale dello Stelvio
Regione Lombardia
Via De Simoni, 42
23032 BORMIO (SO)

OGGETTO: **RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI MANTI DI COPERTURA**

Il sottoscritto:

(Cognome) ……..

(Nome) …….

nato a …… provincia di ……

il ……. / ……. / ……. C. F. ……..

residente a …… provincia di …….

in via …….. N. …….

n. telefonico ……. / …….. e-mail ……

CHIEDE

Il contributo per la realizzazione del manto di copertura in

O **Beole**

O **Scandole spaccate**

O **Tavolette**

del fabbricato ubicato in località ……, ricadente nel territorio del Comune di …….. e catastalmente distinto come segue:

Comune censuario	Foglio//i n.	Mappale/i n.

dichiara che i lavori di rifacimento del manto di copertura sono stati autorizzati dal Parco con nota prot. n. …..……. del ……/……./……. ;

Allegati:

	Permesso di costruire (quando prescritto)
	Computo della superficie della copertura in oggetto
	Documentazione fotografica della situazione attuale
	Tavola progettuale da cui si evinca chiaramente tipologia dei materiali e tipologia costruttiva del tetto e della copertura da realizzare

contrassegnare con una x gli allegati alla presente richiesta

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'intervento rientra in una delle seguenti tipologie:

- O **1.** ristrutturazione di fabbricati a destinazione d'uso agricola (stalle, fienili ecc);
- O **2.** ristrutturazione di fabbricati adibiti ad altri usi (abitativo, rifugi ecc);
- O **3.** costruzione nuovi fabbricati a destinazione d'uso agricola;
- O **4.** costruzione nuovi fabbricati adibiti ad altri usi;
- O **5.** altro (es. fabbricati in ambito urbano);

Dichiara infine, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi vigenti in caso di false dichiarazioni, di non aver percepito né di voler percepire per lo stesso intervento un contributo da altri Enti Pubblici.

In attesa di riscontro alla presente, porge distinti saluti.

Data Firma (leggibile)

Allegato B

Bollo

€. 16.00

Spett.
ERSAF - Parco Nazionale dello Stelvio
Regione Lombardia
Via De Simoni, 42
23032 BORMIO (SO)

OGGETTO: **RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER LA RIMOZIONE E/O SOSTITUZIONE DI RECINZIONI**

il sottoscritto:

(Cognome) …….....

(Nome) …….

nato a …… provincia di ……

il ……. / ……. / ……. C. F. ……..

residente a …… provincia di …….

in via ……... N. ……

n. telefonico ……. / …….. e-mail ……

CHIEDE

Il contributo per:

☐ **sola rimozione di recinzione non tradizionale o di filo spinato**

☐ **rimozione vecchia recinzione e ricostruzione di steccato tradizionale**

del terreno ubicato in località ……, ricadente nel l territorio del Comune di …… e catastalmente distinto come segue:

Comune censuario	Foglio/i n.	Mappale/i n.

Dichiara che i lavori in oggetto sono stati autorizzati dal Parco con nota prot. n. …..…… del ……/……./…….

Allegati:

	Permesso di Costruire e/o altro titolo abilitativo (quando prescritto)
	Estratto di mappa con evidenziato lo sviluppo della recinzione
	Computo dello sviluppo lineare delle recinzione
	Documentazione fotografica della situazione attuale

contrassegnare con una x gli allegati alla presente richiesta

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'intervento rientra in una delle seguenti tipologie:

□ rimozione e/o sostituzione di recinzioni realizzate con filo spinato;

□ rimozione e/o sostituzione di altre recinzioni realizzate con elementi e materiali non tradizionali (es. elementi in metallo, plastica, ecc);

□ sostituzione e restauro di vecchie staccionate tradizionali deteriorate.

Dichiara infine, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi vigenti in caso di false dichiarazioni, di non aver percepito né di voler percepire per lo stesso intervento un contributo da altri Enti Pubblici.

In attesa di riscontro alla presente, porge distinti saluti.

Data Firma (leggibile)

Allegato C

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARSI ALLE DICHIARAZIONI DI ULTIMAZIONE LAVORI

Schema indicativo della documentazione da presentare a ultimazione dei lavori, al fine dell'erogazione di contributi per la copertura di tetti.

1. Comunicazione dell'ultimazione dei lavori con allegata ampia e chiara documentazione fotografica;

2. sottoscrizione della dichiarazione di non percepire per lo stesso intervento un contributo da altri Enti e di essere a conoscenza delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi vigenti in materia, in caso di false dichiarazioni;

3. Eventuale documentazione fiscale attestante le spese sostenute per l'acquisto dei materiali di copertura e per la posa (in caso di affidamento lavori a terzi);

4. specifica dei mezzi di accreditamento del contributo (coordinate bancarie IBAN di conto corrente intestato al richiedente).

Schema indicativo della documentazione da presentare a ultimazione dei lavori, al fine dell'erogazione di contributi per la rimozione e la sostituzione di recinzioni.

1. Comunicazione dell'ultimazione dei lavori con allegata ampia e chiara documentazione fotografica;

2. sottoscrizione della dichiarazione di non percepire per lo stesso intervento un contributo da altri Enti e di essere a conoscenza delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi vigenti in materia, in caso di false dichiarazioni;

3. specifica dei mezzi di accreditamento del contributo (coordinate bancarie IBAN di conto corrente intestato al richiedente).